



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 553/VIII. REG. RA



Sen. Diodato Cori  
20/03/07  
1

Prot. n. 85

## INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ED ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

Il sottoscritto Pietro Diodato Consigliere Regionale di Alleanza Nazionale

### PREMESSO

**Che** con la fine del mese di febbraio 2007 dovrebbe essere scaduto il contratto esistente tra il comune di Napoli e l'Ente Autonomo Volturno relativo all'appalto del servizio di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica destinata ad alimentare gli impianti elettrici per l'illuminazione dei viali e delle pertinenze cimiteriali comunali nonché gli impianti elettrici per l'illuminazione votiva di tutti i manufatti sepolcrali di proprietà sia comunale che privata;

**Che**, in base al contratto di appalto stipulato nel 1987 tra detto ente ed il comune di Napoli, alla scadenza del contratto stesso le cabine di trasformazione e tutto quanto l'impianto di distribuzione fino al punto di consegna dell'energia elettrica ai singoli manufatti cimiteriali doveva essere ceduto in proprietà ed a titolo gratuito al comune di Napoli perfettamente funzionante ed in regola con tutta la normativa in materia di 46/90 e relativo regolamento di attuazione nonché in materia di sicurezza, salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

**Che** tra gli oneri contrattuali posti in capo all'Ente Autonomo Volturno all'epoca dell'affidamento dell'appalto conseguito ad una procedura di gara a cui parteciparono più soggetti figurava quello di dover costruire ex novo e secondo i dettami dell'esecuzione a regola d'arte l'intero impianto elettrico di distribuzione comprese le stazioni di trasformazioni;

**Che** oltre a ciò l'E.A.V. avrebbe dovuto versare al comune un corrispettivo percentualmente proporzionale alla quantità di energia elettrica fornita dall'Enel mentre lo stesso E.A.V. veniva abilitato ad incassare un canone fisso per ciascuna lampada votiva accesa sui singoli loculi dalle imprese erogatrici del servizio di illuminazione votiva.

**Che** tale operazione di incasso è stata sempre curata da un'altra azienda avente nome Votiva Flamma;

**Che** a tutt'oggi si ignorano i titoli di legittimazione di tale azienda, sia con riferimento al compito di esattore in nome e per conto dello stesso E.A.V., sia con riferimento al compito di manutenzione dell'intero impianto di trasformazione e distribuzione di energia elettrica, sia con riferimento all'attività di soggetto erogatore del servizio di accensione lampade votive che questo stesso soggetto ha esercitato e continua ad esercitare nell'ambito dei cimiteri di Napoli;

**Che** fin dal 2001 l'ente morale "E.A.V.", già ricompreso nell'elenco degli enti disciolti in base alla legge sulla soppressione degli enti inutili, risulta assorbito dalla Regione Campania e trasformato in s.r.l. "E.A.V.";

**Che** il comune di Napoli sembrerebbe figurare tra i soci di tale società regionale;

**Che** tale società regionale dal 2001 ad oggi pare essere subentrata all'assorbito "E.A.V." nella titolarità della gestione dell'appalto di cui qui si tratta;



*Consiglio Regionale della Campania*  
**Gruppo Consiliare**  
*Alleanza Nazionale*

**Che** continuano a pervenire allo scrivente continue segnalazioni circa la esosità delle tariffe del servizio di accensione delle lampade votive che risultano essere, ancora, ampiamente superiori alla media delle tariffe praticate in Italia per lo stesso servizio.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania e l'Assessore al Bilancio per conoscere:

- 1) Se risulti a verità che il comune di Napoli risulti tra i soggetti proprietari della società regionale "EAV" e, in caso affermativo, la relativa quota di partecipazione.
- 2) Dopo i recenti provvedimenti regionali in materia di riordino delle società a partecipazione regionale, visto che alla società EAV srl è stata attribuita la sola competenza della gestione del trasporto su ferro, quale soggetto si interessa e si interesserà degli impianti cimiteriali.
- 3) Quale è la situazione relativamente alla proprietà degli impianti elettrici cimiteriali che, per effetto della scadenza del contratto di appalto tra il comune di Napoli ed il disciolto e/o assorbito e/o trasformato EAV, dovrebbero essere acquisiti al patrimonio del comune di Napoli.
- 4) Quali provvedimenti il comune intende assumere, nell'ipotesi dell'avvenuta scadenza del contratto con l'EAV, per ricondurre le tariffe relative al servizio elettrico votivo nell'ambito della media nazionale.
- 5) Se l'EAV ha adempiuto correttamente ai propri obblighi contrattuali sia relativamente alla costruzione degli impianti sia relativamente ai corrispettivi da versare di cui si richiede il prospetto riepilogativo.

Napoli, 20 marzo 2007

On. Pietro Diodato